

## Cevo, il sindaco Citroni ha deciso Tre mandati possono bastare

Pagina 21 CEVO «Dopo tre mandati è giusto farsi da parte e lasciare spazio a volti nuovi». L'affermazione è del sindaco di Cevo Silvio Citroni, il quale aggiunge che «anche se ne avessi avuto l'opportunità, non mi sarei ricandidato». Citroni, quindi, si chiama fuori dalla prossima campagna elettorale, ma dice che «ovviamente metteremo a disposizione la nostra esperienza e saremo a fianco delle persone appartenenti alla nostra area politica che decideranno di scendere in campo. E non escludo di essere personalmente coinvolto in qualche modo, magari col ruolo di semplice consigliere». Alle elezioni comunali che si terranno nella tarda primavera, che porteranno al rinnovo di una dozzina di Comuni dell'alta valle, da Sellero a Temù, nel paese della Valsaviore non parteciperanno neppure tutti (o quasi) i suoi compagni di viaggio della civica «Insieme si può», che nel 2019 corse da sola. La lista incassò 466 voti e tanto bastò per scongiurare il commissario prefettizio. Nel suo ultimo mandato l'amministrazione Citroni ha portato a termine diverse opere pubbliche tra le quali spicca la riqualificazione dei centri storici del capoluogo e della frazione Andrista. Purtroppo, ha dovuto anche affrontare avvenimenti catastrofici di origine naturale; l'ultimo un paio di mesi fa con quattro/cinque frane che hanno nuovamente colpito la provinciale 6: lo smottamento più importante, un paio di chilometri prima dell'abitato di Fresine, costringe tuttora la Provincia a mantenere chiusa l'arteria e obbliga gli utenti diretti a Valle, Ponte e, appunto, Fresine a percorrere la provinciale 84 che da Berzo Demo sale a Cevo. «I tecnici hanno stimato che ci vorranno circa 3 milioni di euro per sistemare e mettere in sicurezza il pendio sovrastante l'asfalto - commenta amareggiato -. Le ultime notizie dal Broletto dicono che l'intervento è in fase di progettazione e che i geologi dovranno fare altri sopralluoghi. Pensavo che almeno venisse rimosso il materiale franato e che, come promesso, in attesa dei lavori si riaprisse la strada a senso alternato. Invece niente». Tornando alle comunali, Citroni spera che «i cittadini abbiano la possibilità di scegliere tra due squadre perché la competizione è un indicatore positivo per la democrazia».